

Latinus ludus per 500 Ciceroni

*Mondaino. Parte questa mattina la 23ma edizione
Due le traduzioni: un brano in prosa e un'opera poetica*

MONDAINO. Con le traduzioni individuali di un brano in prosa e di un'opera poetica, scatta domani la XXIII edizione di Latinus Ludus, concorso di traduzione dalla lingua latina, dedicato all'abate Sebastiano Sanchini (1763-1835), mondainese e precettore del poeta Giacomo Leopardi. Anche quest'anno i promotori dell'evento (Comune di Mondaino, Provincia di Rimini, università di Urbino - facoltà di Lettere e Filosofia - e Lions club Cattolica) propongono un fitto cartellone di iniziative. L'ultima prova, a cui si sottoporranno gli studenti si terrà il 6 giugno prossimo. Si tratta del *certamen comicum* riservato a classi o gruppi di studenti che si confrontano con la rappresentazione delle commedie di un autore latino scelto dalla commissione. Quest'anno sono circa 500 i ragazzi

provenienti da ogni parte d'Italia, dal Trentino Alto Adige, alla Sicilia che partecipano a una competizione che abbraccia tutto il bel paese, anche se la maggioranza degli iscritti proviene da Toscana, Emilia Romagna e Marche.

L'inizio delle traduzioni è fissato per le 9.30 alla palestra delle scuole medie di via Fonte Leali (per i ragazzi del primo e secondo anno e i partecipanti alla prova di traduzione poetica). Il secondo turno per i ragazzi di III, IV e V avrà inizio nel pomeriggio 15.

Alle 10, invece, nella sala del Durazzanino dopo la presentazione del nuovo dizionario Mondadori-Le Monier, il professor Renato Raffaelli, presidente della direzione scientifica del concorso, terrà, con l'ausilio di un attore, una conferenza-spettacolo sugli "Aspetti del teatro comico plautino".

